

Unioncamere
Toscana

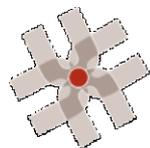


Le attività commerciali in Toscana

Quadro strutturale e dinamica congiunturale

Rapporto 2015

Firenze, dicembre 2015



Unioncamere
Toscana

In sintesi

Il 2015 ha rappresentato il secondo consecutivo anno di ripresa per i **consumi** delle famiglie toscane (+1,2% in termini reali secondo le stime disponibili, dopo il +0,7% del 2013), che rimangono tuttavia ancora al di sotto di quasi sei punti percentuali (-5,8%) rispetto ai livelli di massimo del 2007. Il moderato recupero dei consumi è stato favorito da una parziale attenuazione delle criticità che hanno caratterizzato il mercato del lavoro regionale nel corso degli ultimi anni, da una graduale «normalizzazione» delle aspettative dei consumatori e da un'inflazione al consumo che è rimasta prossima allo zero, pur se in leggera ripresa nel corso dei mesi.

L'evoluzione del contesto di riferimento ha determinato un miglioramento delle condizioni in cui si trovano ad operare le imprese toscane del commercio al dettaglio, con il 14% che ha manifestato aspettative di crescita del **fatturato** nel 2015, un valore in aumento sia rispetto ai valori di minimo del 2013 che rispetto alla quota di imprese che ha chiuso il 2014 con un volume d'affari in crescita (11%). La positiva dinamica registrata sul fronte congiunturale coinvolge tuttavia solo una quota limitata di operatori, nella misura in cui resta ancora largamente prevalente la quota di imprese con aspettative di contrazione dei propri ricavi (43%).

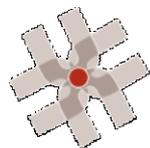


Unioncamere
Toscana

Analogamente a quanto osservato sul fronte delle vendite, anche per quanto riguarda la situazione della **liquidità** aziendale si osserva una dinamica in miglioramento per una quota di imprese (13%) che è minoritaria rispetto al più ampio segmento che ha segnalato un ulteriore peggioramento della stessa (35%). Si noti, a questo proposito, che il 18% degli imprenditori del commercio al dettaglio ha denunciato un aumento dei **tempi di riscossione dai clienti**, mentre solo il 3% ha dichiarato una diminuzione degli stessi.

Si attenuano tuttavia le difficoltà nell'**accesso al credito**, espresse dal 26% degli operatori commerciali, una quota in decisa riduzione rispetto ai picchi del 2012 (61%): su tali difficoltà sembrano peraltro incidere in maniera predominante le minori concessioni di credito/scoperto disposte dagli istituti bancari, mentre sono almeno in parte rientrate – rispetto alla più intensa fase di «crisi del debito» attraversata dall'Italia – le motivazioni legate agli elevati tassi di interesse applicati sui prestiti.

Sul fronte del **reperimento delle risorse**, comunque, gli imprenditori che hanno dichiarato di ricapitalizzare l'azienda con mezzi propri (30%) restano decisamente più numerosi rispetto a coloro che hanno fatto ricorso all'indebitamento bancario (17%), aspetto che sembra testimoniare le criticità che tuttora caratterizzano il rapporto fra le imprese del commercio, soprattutto di quelle più piccole, e gli istituti di credito, solo in parte attenuate (per il 9%) dal ricorso ai Confidi.

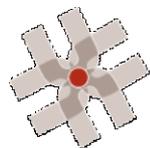


Unioncamere
Toscana

Le **strategie** degli operatori restano poi prevalentemente improntate ad un atteggiamento prudente, che si traducono in comportamenti orientati con maggiore frequenza alla razionalizzazione dei costi di gestione (57%) ed alla compressione dei margini (54%). Una quota non trascurabile di imprese cerca tuttavia di «aggredire» il mercato con misure proattive, rivolte soprattutto al miglioramento della qualità dei prodotti/servizi proposti alla clientela (48%) ed all'ampliamento della propria gamma di offerta (40%).

Con riferimento ai **programmi occupazionali** delle imprese, si sono nel frattempo attenuate le criticità emerse con particolare intensità nel corso degli ultimi anni su tale fronte : nel 2015 la quota di aziende con programmi di assunzione è salita al 15% (dal 10% del 2013), ed il saldo fra assunzioni e cessazioni – pur rimanendo ancora negativo – si è decisamente ridimensionato (-3.560 nel 2013, -1.330 nel 2015).

Parallelamente, si registra un'attenuazione dei segnali negativi anche relativamente ai processi di **nati-mortalità imprenditoriale**: il saldo fra aziende nate e cessate, al 30 settembre 2015, era infatti prossimo allo zero (-12 il dato annualizzato), rispetto ai valori più decisamente negativi di tre anni fa (-284 a fine 2012). Scomponendo il dato complessivo per comparto merceologico, resta tuttavia in positivo solo lo specializzato alimentare (+2,0%), mentre flettono sia lo specializzato non alimentare (-0,3%) che gli esercizi non specializzati (-0,9% quelli a prevalenza di alimentari, -0,8% gli altri).



Unioncamere
Toscana

Complessivamente, sotto il **profilo strutturale**, il tessuto del commercio al dettaglio regionale si compone infine – al 30 settembre 2015 – di 57.398 unità locali registrate, il quinto in Italia per numerosità dopo Lombardia (101 mila), Lazio (94 mila), Sicilia (78 mila) e Puglia (65 mila). Con 15,3 unità locali per abitante, la Toscana si colloca inoltre al di sopra della media nazionale (14,3) e, con le eccezioni di Liguria, Lazio ed Umbria, anche al di sopra delle regioni del Centro-Nord Italia.

Sotto il **profilo merceologico**, oltre due esercizi su tre risultano operanti nello specializzato non alimentare (69%), mentre quote inferiori riguardano lo specializzato alimentare (16%) ed il non specializzato (12% a prevalenza di alimentari, 3% di non alimentari). Fra le oltre 48 mila unità locali specializzate, la tipologia più diffusa riguarda la vendita di articoli di abbigliamento (10.003 unità), seguita a distanza dalla vendita di «mobili, articoli illuminazione e altri articoli per la casa» (3.393).

A **livello sub-regionale**, nei comuni di Firenze (7.755 unità locali), Livorno (2.614), Prato (2.287) e Pisa (1.732) si concentra un quarto degli esercizi commerciali complessivamente presenti in regione, ma è nei comuni di Abetone (62 unità locali per 1.000 abitanti), Forte dei Marmi (61), Isola del Giglio (57), Castiglion della Pescaia (43) e Marciana Marina (42) che si raggiungono i livelli di «densità» più elevati, a testimonianza del ruolo svolto dal settore del commercio in comuni «minori» a forte vocazione turistica.



Unioncamere
Toscana

1 – Quadro strutturale

La prima sezione del report si basa sulle informazioni desumibili dal **Registro delle Imprese** e, in particolare, dalle informazioni contenute nella banca dati StockView di Infocamere, società consortile delle Camere di Commercio italiane.

Ai fini del presente report sono stati considerati i **codici ateco 2007** inclusi nella divisione G 47 (commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli), ad eccezione dei seguenti sottocodici:

- 47.3 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- 47.8 commercio al dettaglio ambulante
- 47.9 commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche e mercati.

Italia. – UNITA' LOCALI (1)

Il tessuto del commercio al dettaglio in Italia per regione: UNITA' LOCALI REGistrate

Valori assoluti al 30.9.2015 e composizione % del totale

	Esercizi non specializzati		Esercizi specializzati		Totale	%
	prevalenza alimentari	prevalenza non alim.	alimentari	non alimentari		
ABRUZZO	2.742	715	3.540	14.467	21.464	2,5
BASILICATA	1.636	358	1.668	6.029	9.691	1,1
CALABRIA	5.293	1.380	5.548	23.025	35.246	4,1
CAMPANIA	16.193	3.965	19.958	74.451	114.567	13,2
EMILIA R.	6.463	1.728	8.677	37.185	54.053	6,2
FRIULI VG	1.880	495	2.218	9.666	14.259	1,6
LAZIO	11.849	4.179	13.532	64.187	93.747	10,8
LIGURIA	3.718	829	5.529	19.038	29.114	3,4
LOMBARDIA	12.134	3.190	15.429	70.434	101.187	11,7
MARCHE	2.878	546	3.827	14.686	21.937	2,5
MOLISE	955	188	932	3.344	5.419	0,6
PIEMONTE	7.281	1.643	8.746	36.409	54.079	6,2
PUGLIA	8.662	2.187	11.795	42.684	65.328	7,5
SARDEGNA	4.593	939	5.421	18.092	29.045	3,3
SICILIA	10.296	2.897	12.449	52.486	78.128	9,0
TOSCANA	6.972	1.949	9.117	39.360	57.398	6,6
TRENTINO AA	1.884	314	1.739	7.460	11.397	1,3
UMBRIA	1.794	434	2.235	9.449	13.912	1,6
VALLE D'A.	272	66	272	1.271	1.881	0,2
VENETO	6.087	1.595	9.229	39.680	56.591	6,5
Italia	113.582	29.597	141.861	583.403	868.443	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Italia. UNITA' LOCALI (2)

Distribuzione del commercio al dettaglio in Italia per regione: UNITA' LOCALI REGISTRATE

Composizione % per regione al 30.9.2015

	Esercizi non specializzati		Esercizi specializzati		Totale
	prevalenza alimentari	prevalenza non alim.	alimentari	non alimentari	
ABRUZZO	12,8	3,3	16,5	67,4	100,0
BASILICATA	16,9	3,7	17,2	62,2	100,0
CALABRIA	15,0	3,9	15,7	65,3	100,0
CAMPANIA	14,1	3,5	17,4	65,0	100,0
EMILIA R.	12,0	3,2	16,1	68,8	100,0
FRIULI VG	13,2	3,5	15,6	67,8	100,0
LAZIO	12,6	4,5	14,4	68,5	100,0
LIGURIA	12,8	2,8	19,0	65,4	100,0
LOMBARDIA	12,0	3,2	15,2	69,6	100,0
MARCHE	13,1	2,5	17,4	66,9	100,0
MOLISE	17,6	3,5	17,2	61,7	100,0
PIEMONTE	13,5	3,0	16,2	67,3	100,0
PUGLIA	13,3	3,3	18,1	65,3	100,0
SARDEGNA	15,8	3,2	18,7	62,3	100,0
SICILIA	13,2	3,7	15,9	67,2	100,0
TOSCANA	12,1	3,4	15,9	68,6	100,0
TRENTINO AA	16,5	2,8	15,3	65,5	100,0
UMBRIA	12,9	3,1	16,1	67,9	100,0
VALLE D'A.	14,5	3,5	14,5	67,6	100,0
VENETO	10,8	2,8	16,3	70,1	100,0
Italia	13,1	3,4	16,3	67,2	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Italia. ADDETTI (1)

Il tessuto del commercio al dettaglio in Italia per regione: ADDETTI ALLE IMPRESE REGISTRATE *

Valori assoluti al 30.9.2015 e composizione % del totale

	Esercizi non specializzati		Esercizi specializzati		Totale	%
	prevalenza alimentari	prevalenza non alim.	alimentari	non alimentari		
ABRUZZO	6.910	790	4.888	21.368	33.956	2,0
BASILICATA	3.566	447	1.893	7.070	12.976	0,8
CALABRIA	11.414	2.065	6.777	28.501	48.757	2,9
CAMPANIA	37.136	5.381	25.368	96.672	164.557	9,8
EMILIA R.	36.004	8.884	13.765	60.188	118.841	7,0
FRIULI VG	5.348	836	3.353	14.691	24.228	1,4
LAZIO	34.541	7.438	19.812	99.825	161.616	9,6
LIGURIA	9.060	1.180	8.476	24.940	43.656	2,6
LOMBARDIA	111.939	24.182	26.612	182.135	344.868	20,5
MARCHE	9.292	1.087	6.020	21.306	37.705	2,2
MOLISE	1.765	225	1.205	4.248	7.443	0,4
PIEMONTE	19.764	3.662	13.617	62.964	100.007	5,9
PUGLIA	23.156	3.390	18.131	59.799	104.476	6,2
SARDEGNA	12.862	1.910	6.596	23.502	44.870	2,7
SICILIA	29.717	4.470	18.627	72.553	125.367	7,4
TOSCANA	21.466	4.170	12.955	60.276	98.867	5,9
TRENTINO AA	13.704	828	2.927	14.477	31.936	1,9
UMBRIA	7.858	627	3.178	13.812	25.475	1,5
VALLE D'A.	878	99	482	1.907	3.366	0,2
VENETO	44.932	13.440	14.602	80.255	153.229	9,1
Italia	441.312	85.111	209.284	950.489	1.686.196	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

** I dati di questa tavola riportano gli addetti complessivi delle imprese che hanno la propria sede nella regione indicata: nel caso in cui un'impresa abbia unità locali al di fuori della regione in cui si trova la propria sede, anche gli addetti di queste unità locali vengono comunque attribuiti alla regione in cui è localizzata la sede.*

Italia. ADDETTI (2)

Il tessuto del commercio al dettaglio in Italia per regione: ADDETTI ALLE IMPRESE REGISTRATE *

Composizione % per regione al 30.9.2015

	Esercizi non specializzati		Esercizi specializzati		Totale
	prevalenza alimentari	prevalenza non alim.	alimentari	non alimentari	
ABRUZZO	20,3	2,3	14,4	62,9	100,0
BASILICATA	27,5	3,4	14,6	54,5	100,0
CALABRIA	23,4	4,2	13,9	58,5	100,0
CAMPANIA	22,6	3,3	15,4	58,7	100,0
EMILIA R.	30,3	7,5	11,6	50,6	100,0
FRIULI VG	22,1	3,5	13,8	60,6	100,0
LAZIO	21,4	4,6	12,3	61,8	100,0
LIGURIA	20,8	2,7	19,4	57,1	100,0
LOMBARDIA	32,5	7,0	7,7	52,8	100,0
MARCHE	24,6	2,9	16,0	56,5	100,0
MOLISE	23,7	3,0	16,2	57,1	100,0
PIEMONTE	19,8	3,7	13,6	63,0	100,0
PUGLIA	22,2	3,2	17,4	57,2	100,0
SARDEGNA	28,7	4,3	14,7	52,4	100,0
SICILIA	23,7	3,6	14,9	57,9	100,0
TOSCANA	21,7	4,2	13,1	61,0	100,0
TRENTINO AA	42,9	2,6	9,2	45,3	100,0
UMBRIA	30,8	2,5	12,5	54,2	100,0
VALLE D'A.	26,1	2,9	14,3	56,7	100,0
VENETO	29,3	8,8	9,5	52,4	100,0
Italia	26,2	5,0	12,4	56,4	100,0

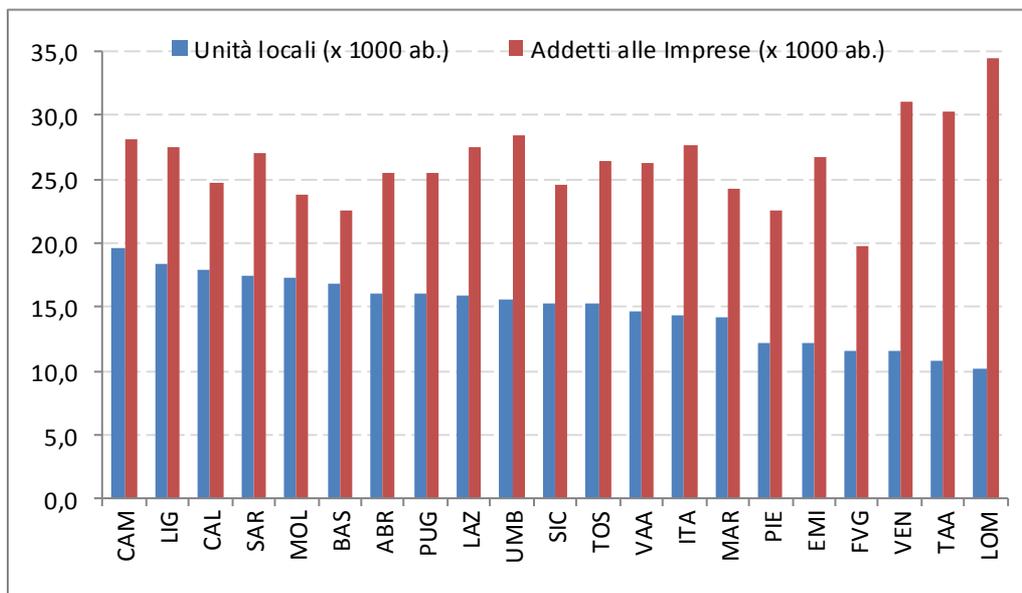
Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

** I dati di questa tavola riportano gli addetti complessivi delle imprese che hanno la propria sede nella regione indicata: nel caso in cui un'impresa abbia unità locali al di fuori della regione in cui si trova la propria sede, anche gli addetti di queste unità locali vengono comunque attribuiti alla regione in cui è localizzata la sede.*

Italia. UNITA' LOCALI e ADDETTI per abitante

Unità locali e addetti alle imprese registrate per 1000 abitanti: graduatoria regionale

Valori al 30.9.2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Toscana. Evoluzione della struttura in termini di UNITA' LOCALI

Unità locali registrate del commercio in sede fissa per tipologia merceologica - Toscana

Valori assoluti e composizione %

	Valori assoluti	Composizione %		
	al 30.9.15	31.12.09	31.12.14	30.9.15
Non specializzati - prevalenza alimentari	6.972	12,3	12,2	12,1
Specializzati - alimentari	9.117	14,7	15,7	15,9
Non specializzati - prevalenza non alimentari	1.949	3,4	3,4	3,4
Specializzati - non alimentari	39.360	69,5	68,7	68,6
Totale esercizi alimentari	16.089	27,0	27,9	28,0
Totale esercizi non alimentari	41.309	73,0	72,1	72,0
Totale esercizi specializzati	48.477	84,2	84,4	84,5
Totale esercizi non specializzati	8.921	15,8	15,6	15,5
Totale	57.398	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Toscana. UNITA' LOCALI SPECIALIZZATE per tipologia di beni venduti

Esercizi specializzati per tipologia merceologica: UNITA' LOCALI - Toscana

Valori assoluti al 30.9.2015 e composizione %

	V.A.	%
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	9.117	18,8
Frutta e verdura	1.261	2,6
Carni e di prodotti a base di carne	1.888	3,9
Pesci, crostacei e molluschi	433	0,9
Pane, torte, dolci e confetteria	1.078	2,2
Bevande	785	1,6
Tabacco	2.457	5,1
Altri prodotti alimentari	989	2,0
Tipologia merceologica non specificata	226	0,5
APPAR. INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT)	1.199	2,5
Computer, software e attrezzature per ufficio	551	1,1
Apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia	607	1,3
Apparecchiature audio e video	37	0,1
Tipologia merceologica non specificata	4	0,0
ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO	8.493	17,5
Prodotti tessili	1.489	3,1
Ferramenta, vernici, vetro piano e mat. da costruzione	3.202	6,6
Tappeti e rivestimenti per pavimenti e pareti	117	0,2
Elettrodomestici	165	0,3
Mobili, articoli illuminazione e altri articoli per la casa	3.393	7,0
Tipologia merceologica non specificata	127	0,3



ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI	5.529	11,4
Libri	580	1,2
Giornali e articoli di cartoleria	2.932	6,0
Registrazioni musicali e video	58	0,1
Articoli sportivi	1.421	2,9
Giochi e giocattoli	497	1,0
Tipologia merceologica non specificata	41	0,1
ALTRI PRODOTTI	24.139	49,8
Articoli di abbigliamento	10.003	20,6
Calzature e articoli in pelle	2.502	5,2
Medicinali	1.490	3,1
Articoli medicali e ortopedici	396	0,8
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	1.594	3,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici (1)	1.596	3,3
Orologi e articoli di gioielleria	1.446	3,0
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	4.350	9,0
Articoli di seconda mano	704	1,5
Tipologia merceologica non specificata	58	0,1
Totale esercizi specializzati	48.477	100,0

(1) Inclusi alimenti per animali domestici.

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView



Toscana. UNITA' LOCALI per provincia

Unità locali registrate del commercio in sede fissa nelle province toscane

Dati al 30.9.2015

	Alimentari		Non alimentari		Esercizi alimentari	Esercizi non alim.	Totale	
	non spec. spec.	spec.	non spec. spec.	spec.				
<i>Valori assoluti e composizione % del totale regionale per provincia</i>								
Arezzo	643	841	146	3.400	1.484	3.546	5.030	8,8%
Firenze	1.666	2.099	486	10.615	3.765	11.101	14.866	25,9%
Grosseto	579	696	186	2.832	1.275	3.018	4.293	7,5%
Livorno	736	1.134	249	4.058	1.870	4.307	6.177	10,8%
Lucca	744	925	195	4.622	1.669	4.817	6.486	11,3%
Massa C.	486	646	88	2.236	1.132	2.324	3.456	6,0%
Pisa	692	1.016	197	3.798	1.708	3.995	5.703	9,9%
Pistoia	464	487	147	2.769	951	2.916	3.867	6,7%
Prato	353	437	121	1.904	790	2.025	2.815	4,9%
Siena	609	836	134	3.126	1.445	3.260	4.705	8,2%
Toscana	6.972	9.117	1.949	39.360	16.089	41.309	57.398	100,0%
<i>Composizione % del totale provinciale/regionale per comparto merceologico</i>								
Arezzo	12,8%	16,7%	2,9%	67,6%	29,5%	70,5%	100,0%	-
Firenze	11,2%	14,1%	3,3%	71,4%	25,3%	74,7%	100,0%	-
Grosseto	13,5%	16,2%	4,3%	66,0%	29,7%	70,3%	100,0%	-
Livorno	11,9%	18,4%	4,0%	65,7%	30,3%	69,7%	100,0%	-
Lucca	11,5%	14,3%	3,0%	71,3%	25,7%	74,3%	100,0%	-
Massa C.	14,1%	18,7%	2,5%	64,7%	32,8%	67,2%	100,0%	-
Pisa	12,1%	17,8%	3,5%	66,6%	29,9%	70,1%	100,0%	-
Pistoia	12,0%	12,6%	3,8%	71,6%	24,6%	75,4%	100,0%	-
Prato	12,5%	15,5%	4,3%	67,6%	28,1%	71,9%	100,0%	-
Siena	12,9%	17,8%	2,8%	66,4%	30,7%	69,3%	100,0%	-
Toscana	12,1%	15,9%	3,4%	68,6%	28,0%	72,0%	100,0%	-

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Toscana. ADDETTI alle imprese per provincia

Addetti alle imprese registrate del commercio in sede fissa nelle province toscane

Dati al 30.9.2015

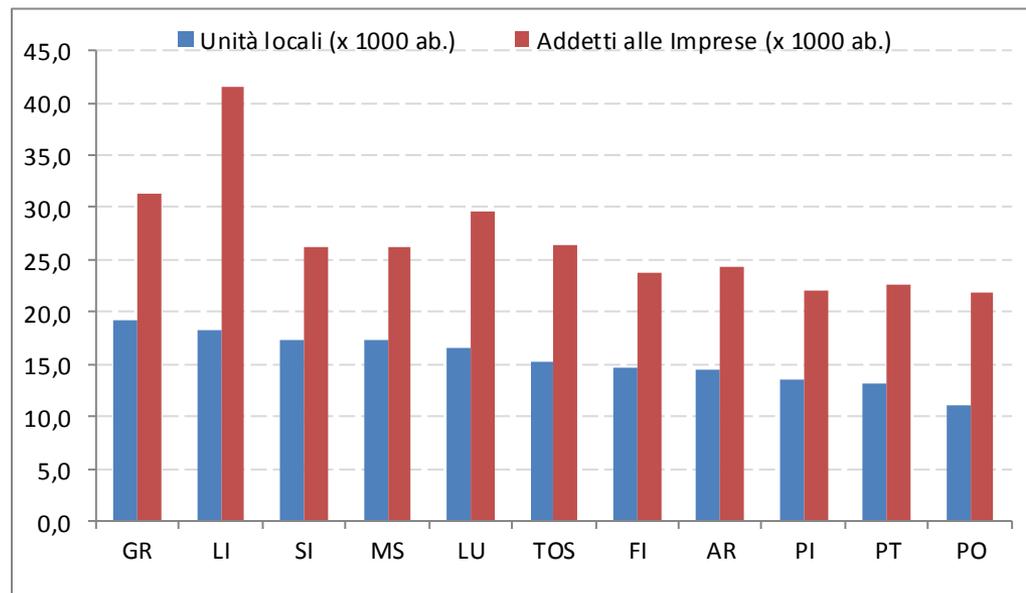
	Alimentari		Non alimentari		Esercizi alimentari	Esercizi non alim.	Totale	
	non spec. spec.	spec.	non spec. spec.	spec.				
<i>Valori assoluti e composizione % del totale regionale per provincia</i>								
Arezzo	1.481	1.137	833	4.988	2.618	5.821	8.439	8,5%
Firenze	3.386	3.143	821	16.620	6.529	17.441	23.970	24,2%
Grosseto	1.376	943	246	4.480	2.319	4.726	7.045	7,1%
Livorno	6.699	1.652	398	5.347	8.351	5.745	14.096	14,3%
Lucca	1.793	1.412	467	7.943	3.205	8.410	11.615	11,7%
Massa C.	1.148	881	127	3.083	2.029	3.210	5.239	5,3%
Pisa	1.390	1.429	331	6.121	2.819	6.452	9.271	9,4%
Pistoia	1.640	758	367	3.857	2.398	4.224	6.622	6,7%
Prato	1.149	672	347	3.342	1.821	3.689	5.510	5,6%
Siena	1.404	928	233	4.495	2.332	4.728	7.060	7,1%
Toscana	21.466	12.955	4.170	60.276	34.421	64.446	98.867	100,0%
<i>Composizione % del totale provinciale/regionale per comparto merceologico</i>								
Arezzo	17,5%	13,5%	9,9%	59,1%	31,0%	69,0%	100,0%	
Firenze	14,1%	13,1%	3,4%	69,3%	27,2%	72,8%	100,0%	
Grosseto	19,5%	13,4%	3,5%	63,6%	32,9%	67,1%	100,0%	
Livorno	47,5%	11,7%	2,8%	37,9%	59,2%	40,8%	100,0%	
Lucca	15,4%	12,2%	4,0%	68,4%	27,6%	72,4%	100,0%	
Massa C.	21,9%	16,8%	2,4%	58,8%	38,7%	61,3%	100,0%	
Pisa	15,0%	15,4%	3,6%	66,0%	30,4%	69,6%	100,0%	
Pistoia	24,8%	11,4%	5,5%	58,2%	36,2%	63,8%	100,0%	
Prato	20,9%	12,2%	6,3%	60,7%	33,0%	67,0%	100,0%	
Siena	19,9%	13,1%	3,3%	63,7%	33,0%	67,0%	100,0%	
Toscana	21,7%	13,1%	4,2%	61,0%	34,8%	65,2%	100,0%	

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Toscana. UNITA' LOCALI e ADDETTI per abitante

Unità locali e addetti alle imprese registrate per 1000 abitanti: graduatoria delle province toscane

Valori al 30.9.2015



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Toscana. UNITA' LOCALI totali e per abitante nei principali comuni

Unità locali registrate del commercio in sede fissa: graduatoria dei primi 20 comuni toscani

Valori assoluti al 30.6.2015 e densità degli esercizi per 1.000 abitanti

	Totale	Densità		Totale	Densità
GRADUATORIA PER TOTALE ESERCIZI			GRADUATORIA PER DENSITA' ESERCIZI		
1 Firenze	7.755	20,4	1 Abetone	40	61,7
2 Livorno	2.614	16,4	2 Forte dei Marmi	463	60,6
3 Prato	2.287	12,0	3 Isola del Giglio	83	57,4
4 Pisa	1.732	19,3	4 Castiglione della Pescaia	315	42,8
5 Arezzo	1.665	16,7	5 Marciana Marina	83	42,5
6 Lucca	1.586	17,8	6 Pienza	90	42,3
7 Grosseto	1.396	17,1	7 Capraia Isola	15	36,1
8 Viareggio	1.356	21,5	8 Chianciano Terme	237	33,2
9 Pistoia	1.312	14,5	9 Porto Azzurro	122	32,8
10 Siena	1.250	23,2	10 Castelnuovo di Garfagnana	189	31,7
11 Massa	1.236	17,7	11 Capoliveri	123	30,8
12 Carrara	1.170	18,3	12 San Gimignano	240	30,6
13 Empoli	779	16,2	13 Montecatini-Terne	609	29,9
14 Cecina	647	23,0	14 Piazza al Serchio	70	29,1
15 Pontedera	620	21,2	15 Bibbona	91	28,8
16 Piombino	615	17,9	16 San Vincenzo	199	28,5
17 Montecatini-Terne	609	29,9	17 Pitigliano	107	27,7
18 Sesto Fiorentino	579	11,8	18 Volterra	287	27,0
19 Follonica	551	25,3	19 Portoferraio	323	26,9
20 Scandicci	543	10,7	20 Campo nell'Elba	127	26,3
Totale primi 20 comuni	30.302	17,7	Totale primi 20 comuni	3.813	33,3
Altri comuni	27.068	13,4	Altri comuni	53.557	14,8
Totale Toscana	57.370	15,3	Totale Toscana	57.370	15,3

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView



Unioncamere
Toscana

2 – Quadro congiunturale

La seconda sezione del report si basa sulle informazioni desunte da:

1. **Istat** (slide 15)

si riferisce al totale di commercio all'ingrosso e al dettaglio, inclusivo del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (sezione G del codice ateco 2007) per quanto riguarda i consumi, al solo commercio al dettaglio di beni per quanto riguarda i prezzi

2. Registro delle Imprese/banca dati StockView di **Infocamere** (slide 16)

si riferisce ad un'ampia selezione di attività del commercio al dettaglio (divisione G 47, cfr. le avvertenze riportate nella prima sezione del report)

3. Survey PMI, rilevazione campionaria di **Unioncamere Toscana** (slide 17-23)

si riferisce al totale di commercio al dettaglio (divisione G 47) e commercio di autoveicoli (G 45.1)

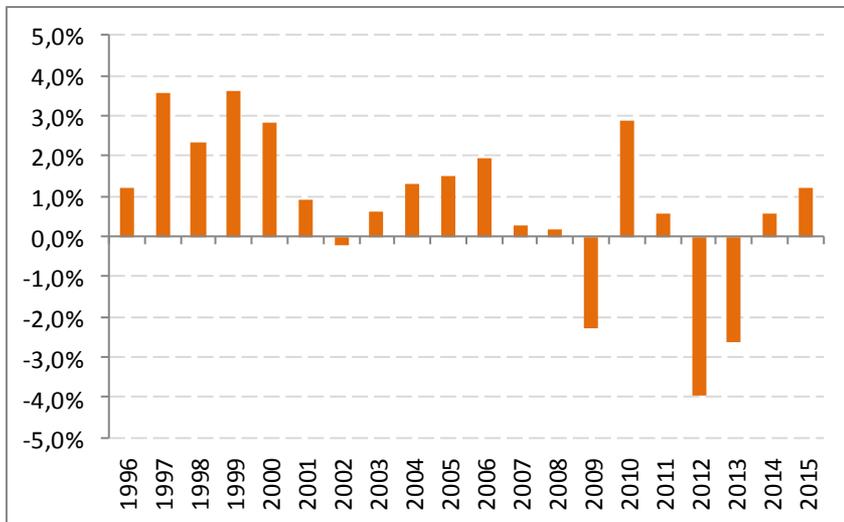
4. Sistema Informativo Excelsior, realizzato da **Unioncamere Italiana** (slide 24-27)

si riferisce al totale di commercio all'ingrosso e al dettaglio, inclusivo del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (sezione G)

Andamento di CONSUMI e PREZZI al consumo

Andamento della spesa delle famiglie - Toscana

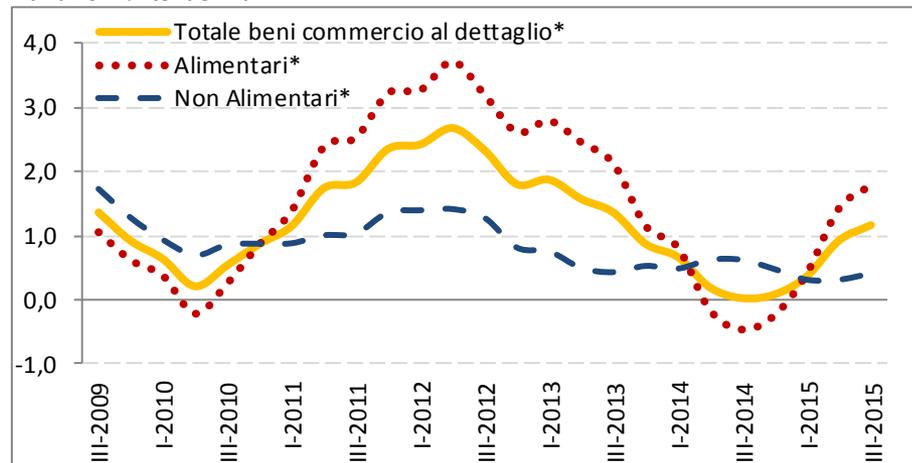
Variazioni % rispetto all'anno precedente della spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti



Fonte: I.Stat (per il 2015, nostre stime)

Andamento dell'indice dei prezzi al consumo in Toscana

Variazioni % tendenziali



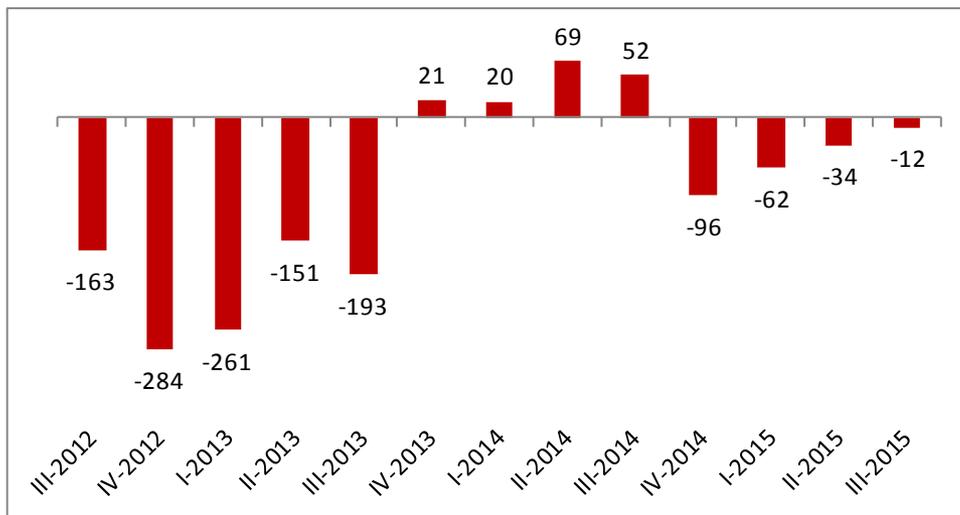
(*) Var. stimate in base alla composizione della spesa per consumi delle famiglie

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Andamento delle UNITA' LOCALI registrate

Commercio al dettaglio in sede fissa: andamento delle unità locali registrate - Toscana

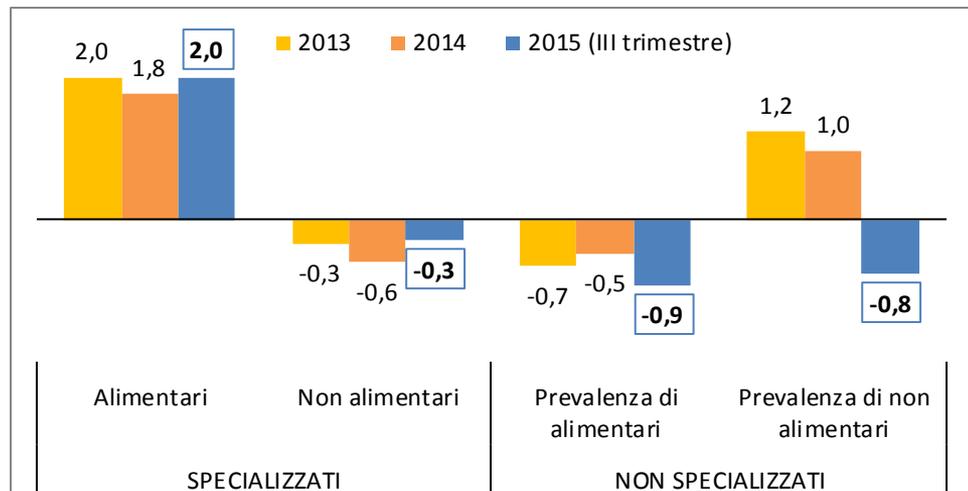
Variazioni assolute rispetto a stesso periodo anno prec. (al netto delle cessazioni d'ufficio)



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Commercio al dettaglio in sede fissa: andamento delle unità locali registrate per aggregato merceologico - Toscana

Variazioni % tendenziali (al netto delle cessazioni d'ufficio)

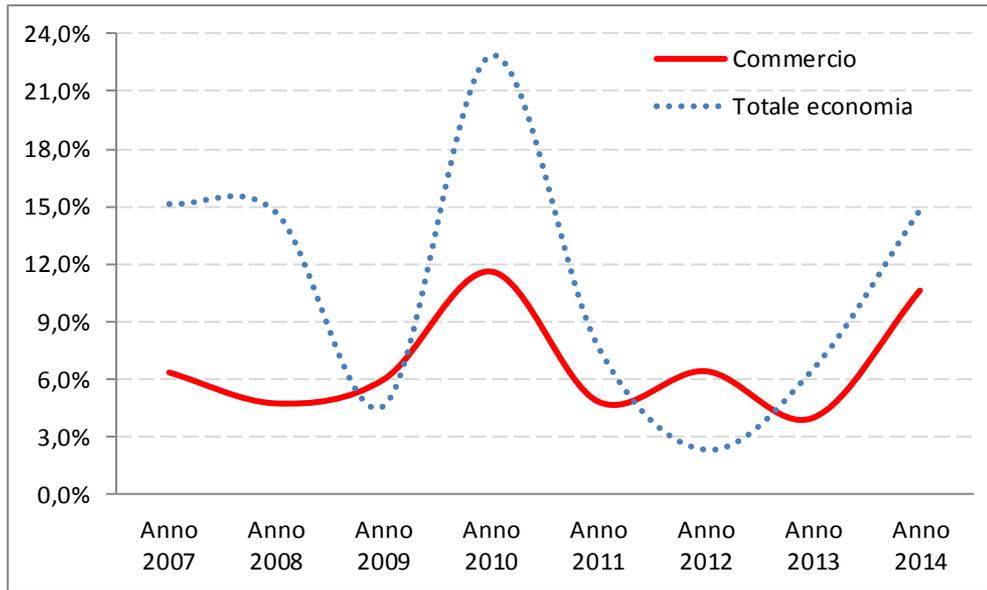


Fonte: elaborazioni su dati Infocamere, banca dati StockView

Andamento di FATTURATO e OCCUPAZIONE

Commercio: andamento del fatturato - Toscana

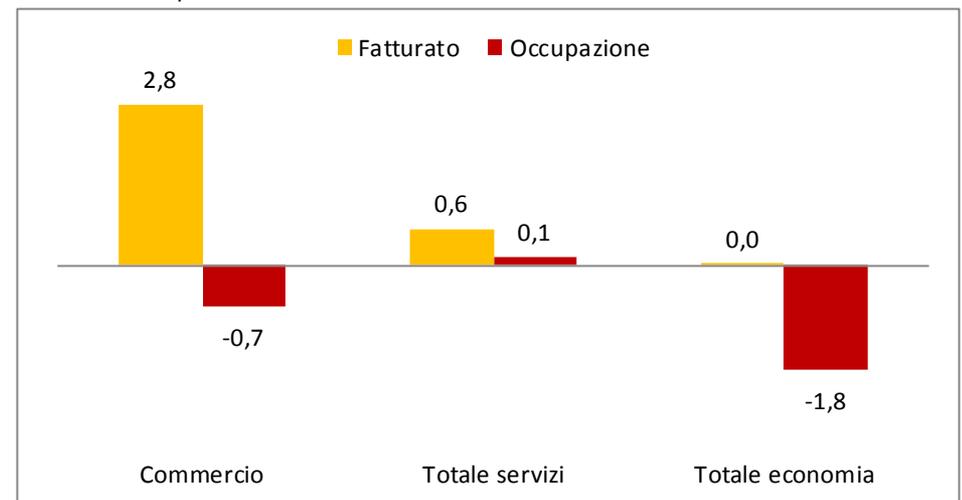
Quota % di imprese con fatturato in aumento (rispetto all'anno precedente)



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Commercio: andamento di fatturato e occupazione nel 2014 - Toscana

Variazioni % rispetto al 2013

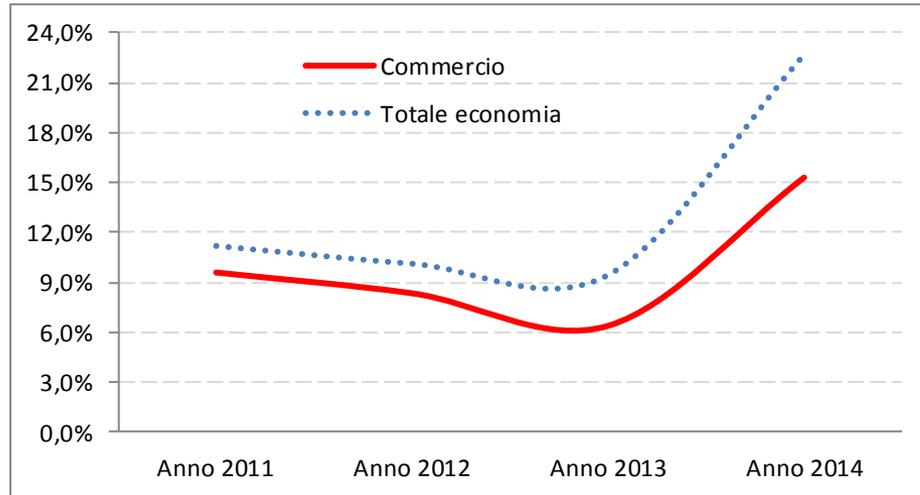


Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

INVESTIMENTI e ACCESSO AL CREDITO

Commercio: andamento degli investimenti - Toscana

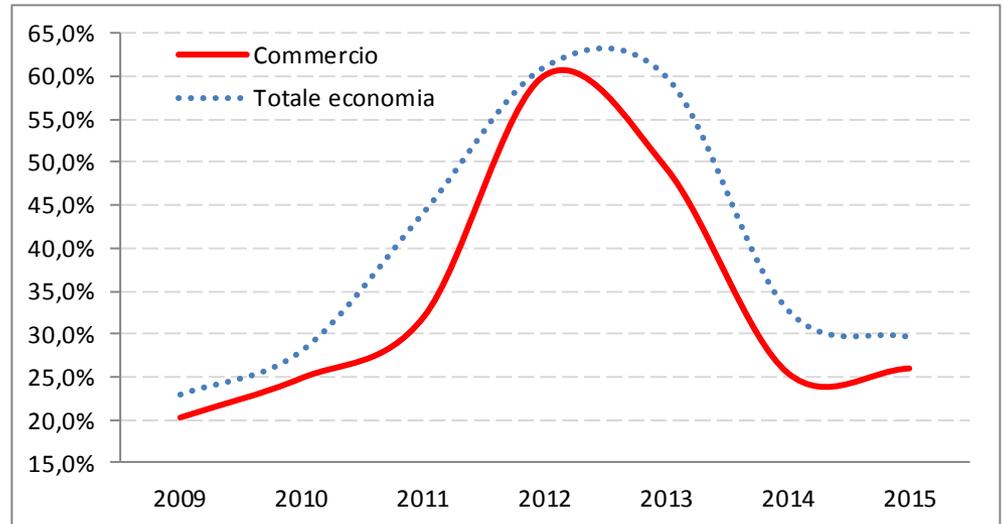
Quota % di imprese che hanno realizzato investimenti



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Commercio: difficoltà di accesso al credito - Toscana

Quota % di imprese che giudica le condizioni di accesso al credito bancario meno favorevoli rispetto all'anno precedente (al netto delle mancate risposte)

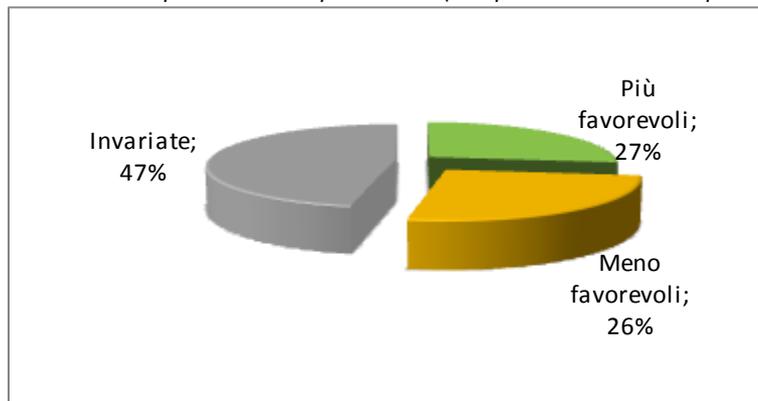


Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Difficoltà di ACCESSO AL CREDITO

Commercio: condizioni di accesso al credito nel 2015

Andamento rispetto all'anno precedente (composizione % delle risposte)



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Commercio: fattori che determinano maggiori difficoltà di accesso al credito bancario

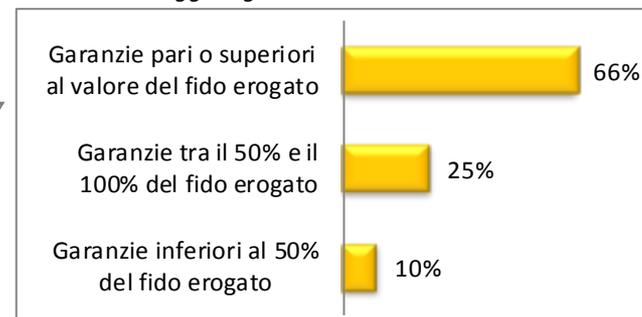
Valori % sul totale delle imprese che hanno dichiarato "condizioni meno favorevoli"



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

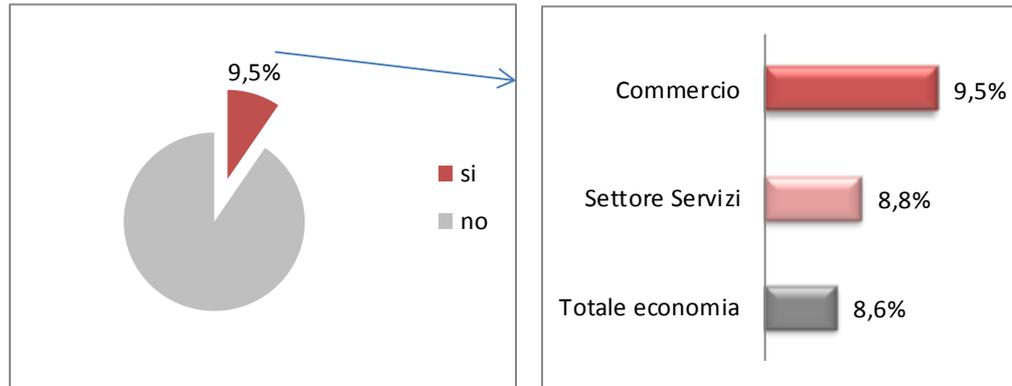
Quota di maggiori garanzie richieste

Valori % sul totale delle imprese che hanno dichiarato "richiesta di maggiori garanzie"



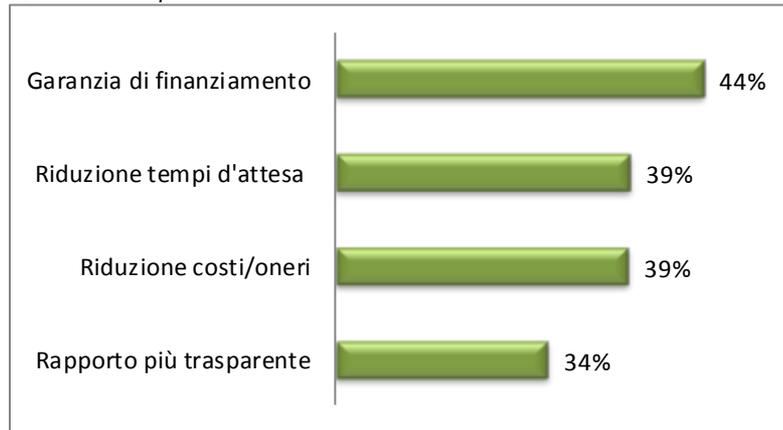
Commercio: ricorso a un Confidi nel triennio 2012-2014 per l'ottenimento di finanziamenti

Quote % di imprese



Commercio: miglioramenti ottenuti dall'intervento di un Confidi

Quote % di imprese

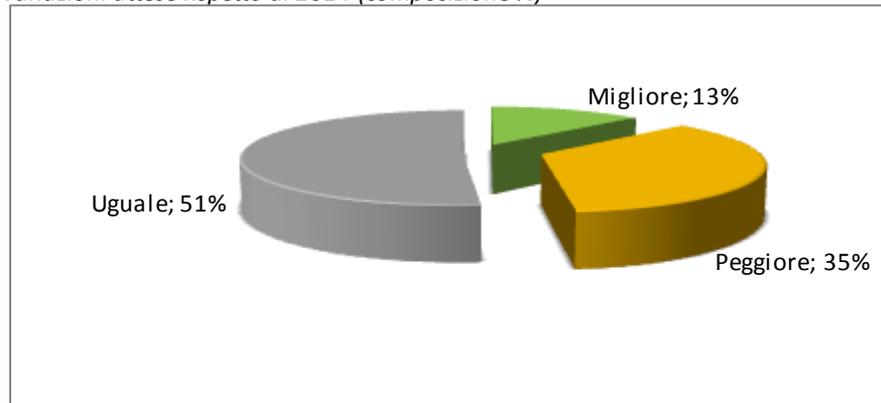


Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Situazione ed evoluzione della LIQUIDITA' AZIENDALE

Commercio: aspettative sull'andamento della liquidità aziendale nel 2015

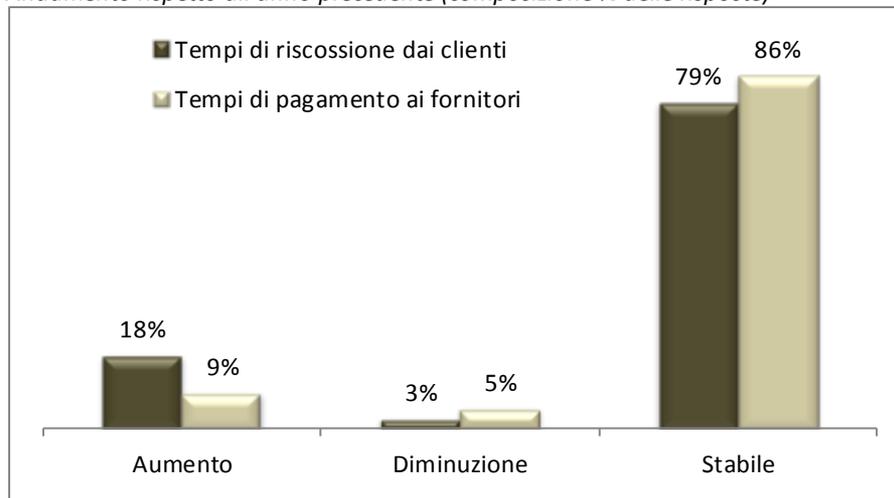
Variazioni attese rispetto al 2014 (composizione %)



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Commercio: tempi di riscossione e di pagamento nel 2015

Andamento rispetto all'anno precedente (composizione % delle risposte)

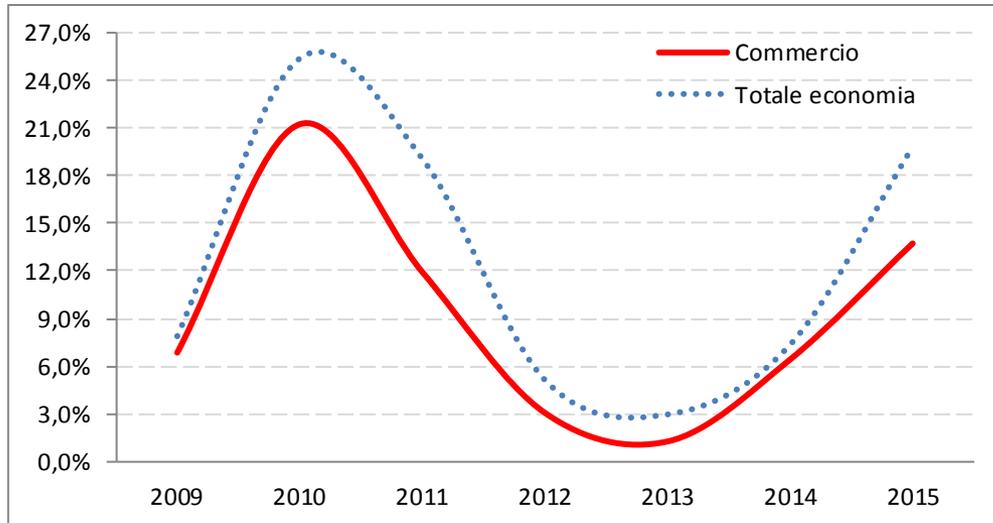


Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

ASPETTATIVE sull'andamento del FATTURATO

Commercio: aspettative sull'andamento del fatturato - Toscana

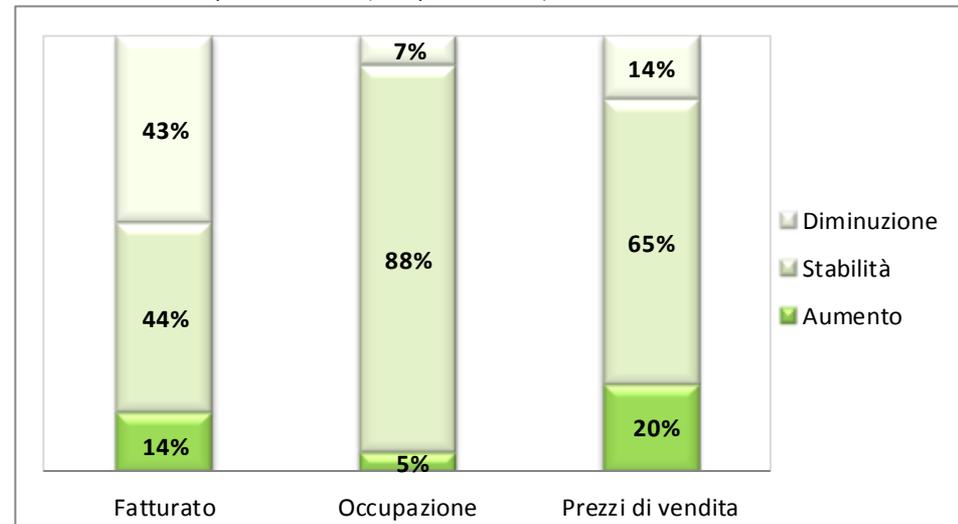
Quota % di imprese con aspettative di fatturato in aumento (rispetto all'anno precedente) nell'anno indicato



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

Commercio: aspettative sull'andamento di alcune variabili aziendali nel 2015

Variazioni attese rispetto al 2014 (composizione %)



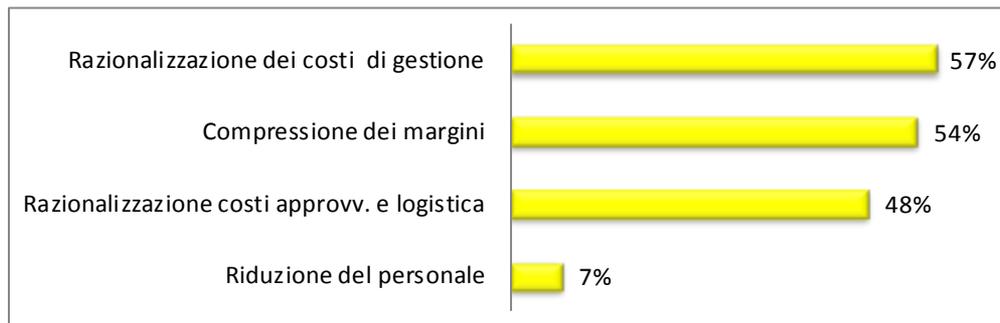
Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

COMPORAMENTI e STRATEGIE degli imprenditori

Commercio: comportamenti e strategie degli imprenditori - Toscana

Valori % sul totale (al netto delle mancate risposte)

MISURE "DIFENSIVE"



MISURE "PROATTIVE" E DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA



MISURE PER IL REPERIMENTO DELLE RISORSE



Fonte: Unioncamere Toscana (Survey pmi)

SALDI OCCUPAZIONALI e ASSUNZIONI programmate dalle imprese

Saldo assunzioni-cessazioni dal lavoro programmate dalle imprese

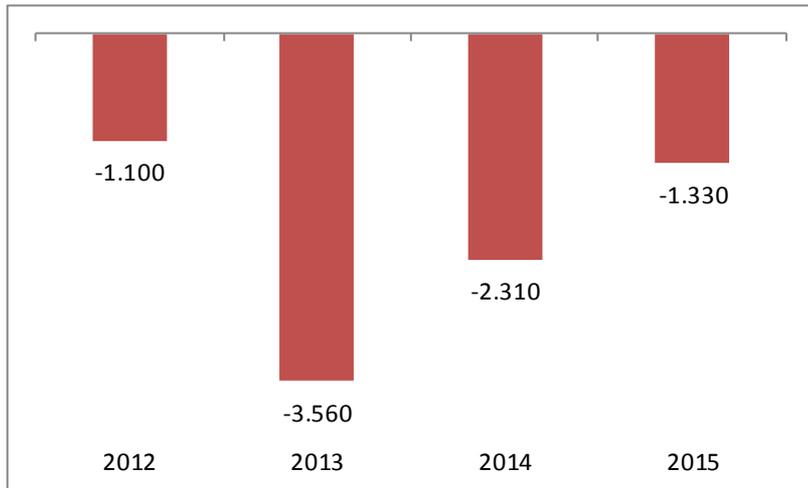
Valori assoluti (arrotondati alle decine)

	2012	2013	2014	2015
ITALIA	-130.510	-245.660	-172.430	-84.400
TOSCANA	-10.450	-15.900	-12.460	-7.170
Industria	-3.060	-4.010	-3.300	-1.960
Costruzioni	-2.420	-2.390	-2.710	-1.530
Commercio	-1.100	-3.560	-2.310	-1.330
Altri servizi	-3.880	-5.950	-4.140	-2.350

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Saldo assunzioni-cessazioni programmate dalle imprese del commercio -

Toscana



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Imprese che hanno programmato assunzioni

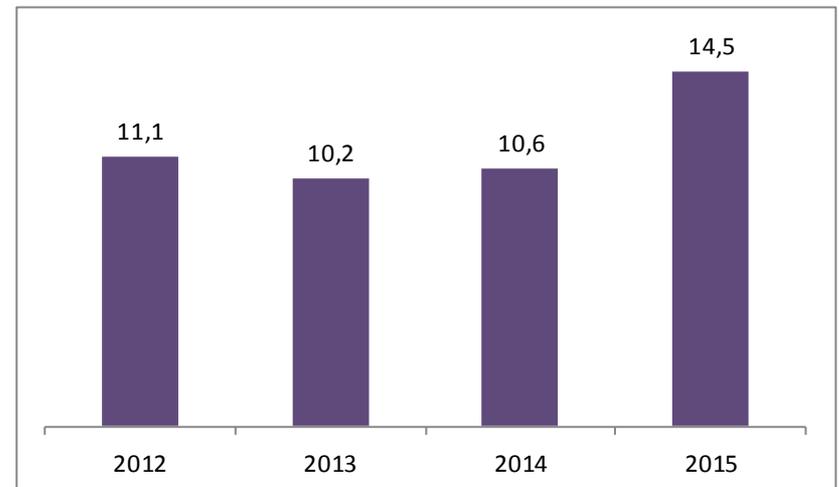
Quota % sul totale

	2012	2013	2014	2015
ITALIA	14,4	13,2	13,9	16,5
TOSCANA	14,0	13,5	13,9	17,6
Industria	14,0	15,7	15,4	19,3
Costruzioni	9,5	9,8	8,3	14,7
Commercio	11,1	10,2	10,6	14,5
Altri servizi	17,1	15,2	16,4	19,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Imprese che hanno programmato assunzioni nel commercio - Toscana

Quota % sul totale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

ASSUNZIONI programmate per ETA' ed ESPERIENZA richiesta dalle imprese

Assunzioni programmate dalle imprese nel 2015 per classe di età - Toscana

Valori assoluti e composizione %

	Assunzioni previste nel 2015 (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
ITALIA	721.730	5,3	22,7	17,3	2,5	52,2
TOSCANA	47.910	4,8	21,0	15,7	2,1	56,4
Industria	12.820	4,6	14,7	20,9	4,0	55,9
Servizi	35.080	4,9	23,3	13,8	1,4	56,6
di cui: Commercio	6.840	5,9	32,4	13,0	1,0	47,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni programmate dalle imprese per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa

Quota % sul totale delle assunzioni programmate

	2012	2013	2014	2015
ITALIA	44,9	43,9	42,8	41,3
TOSCANA	46,4	41,5	41,9	40,7
Industria	45,8	38,4	43,4	36,5
Costruzioni	38,0	26,6	23,0	30,3
Commercio	52,5	53,6	52,1	51,3
Altri servizi	45,8	41,6	40,7	40,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni NON STAGIONALI e DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO

Assunzioni non stagionali programmate dalle imprese

Valori assoluti (arrotondate alle decine)

	2012	2013	2014	2015
ITALIA	406.820	367.530	385.310	500.420
TOSCANA	23.690	23.600	24.260	30.990
Industria	5.720	6.280	6.210	8.800
Costruzioni	1.720	2.260	1.570	2.860
Commercio	4.510	3.580	3.730	5.320
Altri servizi	11.730	11.480	12.760	14.010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni non stagionali programmate nel 2015 considerate di difficile reperimento

Quota % sul totale delle assunzioni programmate

	2012	2013	2014	2015
ITALIA	16,1	12,8	11,9	12,0
TOSCANA	17,6	12,1	12,2	12,2
Industria	20,6	12,5	14,0	19,1
Costruzioni	20,7	17,0	18,1	9,5
Commercio	16,5	9,7	10,2	8,0
Altri servizi	16,1	11,6	11,1	10,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO per motivo delle difficoltà e azioni previste

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese del commercio nel 2015 considerate di difficile reperimento - Toscana

- motivi delle difficoltà						
PER IL RIDOTTO NUMERO DEI CANDIDATI						
		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
Valori assoluti	Incidenza % sul totale assunzioni	poche persone esercitano o sono interessate a esercitare la professione	manca di strutture formative	figura molto richiesta per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
240	4,4	37,3	--	54,7	--	--
A CAUSA DELL'INADEGUATEZZA DEI CANDIDATI						
		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
Valori assoluti	Incidenza % sul totale assunzioni	manca di candidati con adeguata qualificazione/ esperienza	manca della necessaria esperienza	manca delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
190	3,6	34,4	22,8	28,6	10,6	3,7
- azioni previste per trovare la figura ricercata						
		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
Valori assoluti	Incidenza % sul totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province/regioni	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	altro
430	8,0	9,9	21,6	52,2	8,9	12,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Unioncamere
Toscana**



A cura di

Andrea Cardosi

Riccardo Perugi

Elaborazioni

Lauretta Ermini

Andrea Cardosi